

CONSIGLIO DEI MINISTRI/Ultimo sì al correttivo del Codice comunicazioni elettroniche

# Cellulari, contratti trasparenti

## Pre-pagati e abbonati, gli elenchi vanno al ced del Viminale

DI GIOVANNI GALLI

**L**e imprese devono mettere disposizione del Ced del ministero dell'inter-no gli elenchi dei propri clienti titolari di contratti pre-pagati (acquirenti traffico) o post-pagati (abbonati) della telefonia mobile. I pubblici ministeri e giudici hanno accesso, per fini di giustizia, agli elenchi. Il consiglio dei ministri ha approvato ieri in via definitiva il dlgs contenente disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il Codice delle comunicazioni elettroniche. Disco verde, sempre in via definitiva, ai dlgs recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante il testo unico dei

salvo il caso in cui per l'identificazione del cliente siano utilizzati sistemi di identità digitale equipollenti ad ogni effetto di legge ai documenti d'identità. L'identificazione del titolare del contratto può essere effettuata anche da remoto o in via indiretta, purché vengano garantiti la corretta acquisizione dei dati necessari al riconoscimento dell'utente ed il rispetto delle norme a tutela della riservatezza dei dati personali. Con un'aggiunta all'art. 98-decies del codice delle comunicazioni elettroniche il d.gs. in commento interviene in materia di telefonate dall'estero L'Agcom può ordinare il blocco dei sistemi dei nomi di dominio accessibili da utenza sul territorio nazionale in caso di pratiche commerciali aggressive, frodi o abusi sulla base di propria regolamentazione. Vediamo gli altri provvedimenti esaminati e approvati.

### CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE

L'esecutivo ha poi varato in esame preliminare, un regolamento, da adottarsi con dpr, per l'adeguamento e il coordinamento, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere a) e c), della legge 28 aprile 2022, n. 46, delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, con il Codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, come modificato dal decreto legislativo 24 novembre 2023, n. 192. L'intervento, spiega una nota di Palazzo Chigi, modifica il Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (TUOM) in modo da coordinare le norme che disciplinano gli istituti della rappresentanza militare. In particolare, a segui-



Blocco Agcom in caso di pratiche commerciali aggressive

to delle modifiche all'articolo 1476 (Diritto di associazione professionale a carattere sindacale in ambito militare) del Codice dell'ordinamento militare

**Varato, in esame preliminare, un regolamento per l'adeguamento e il coordinamento del dpr n. 90 del 2010 con il Codice dell'ordinamento militare**

(COM), il quale riconosce il diritto di libera organizzazione sindacale agli appartenenti alle Forze armate e alle Forze di polizia a ordinamento militare e il diritto degli stessi di aderire a una sola associazione professionale a carattere sindacale tra militari (APCSM), si sostituisce nel TUOM la disciplina relativa alla rappresentanza militare con le APCSM riconosciute rappresentative.

### RATIFICHE DI ATTI INTERNAZIONALI

Ok a un disegno di legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione di estradizione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica algerina democratica e popolare, fatta ad Algeri il 22 luglio 2003, e dello Scambio di lettere tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica algerina democratica e popolare, fatto a Palermo il 29 settembre 2023. La Convenzione impegna gli Stati contraenti all'estradizione reciproca, sia se di natura processuale, cioè fondata su misure cautelari, sia se di natura esecutiva, quindi basata su decisioni passate in giudicato. Inoltre, disciplina i fatti-reato che ne delimitano l'ambito di operatività, le modalità di trasmissione della domanda di estradizione e della sua esecuzione e i casi di rifiuto. Infine, introduce e disciplina l'estradizione semplificata e quella temporanea, istituti divenuti patrimonio della maggior parte degli accordi in questa materia, nonché l'arresto provvisorio per fini estradizionali.

### PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA

Il consiglio dei ministri, su

proposta del Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano, ha deliberato di assegnare il titolo di Capitale italiana del libro, per l'anno 2024, alla città di Taurianova (RC), ai sensi dell'articolo 4 della legge 13 febbraio 2020, n. 15. L'assegnazione avviene, sulla base della unanime decisione della giuria, poiché "la proposta rappresenta un miglioramento dell'offerta culturale che si concretizza in un cambiamento significativo, anche nel lungo periodo, in quanto mira all'inclusione sociale con l'utilizzo delle nuove tecnologie e il coinvolgimento dei giovani e delle categorie a rischio di marginalizzazione, diffondendo l'abitudine alla lettura e valorizzando l'immagine sociale del libro. In particolare, il progetto è risultato convincente anche in ragione del contesto storico e geografico, in

**Su proposta del ministro Sangiuliano l'esecutivo ha assegnato il titolo di Capitale italiana del libro, per l'anno 2024, alla città di Taurianova (RC)**

quanto può costituire un laboratorio di pedagogia, di riscatto culturale, civile e sociale". Inoltre, su proposta dello stesso Ministro, vista l'intesa raggiunta in Conferenza unificata, il Consiglio dei ministri ha deliberato il conferimento al Comune dell'Aquila del titolo di "Capitale italiana della cultura" per l'anno 2026.

© Riproduzione riservata

**L'intento è di garantire l'accesso generalizzato alle reti ad altissima velocità e la loro ampia diffusione per tutti i cittadini, evitando zone scoperte**

servizi di media audiovisivi (TUSMAV).

### CODICE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Il dlgs correttivo del codice delle comunicazioni elettroniche (n. 259/2003) introduce misure di semplificazione per lo sviluppo della connettività e per potenziare gli investimenti in reti a banda ultralarga. L'intento (si veda *ItaliaOggi* del 19/3/2024) è di garantire l'accesso generalizzato alle reti ad altissima velocità e la loro ampia diffusione per tutti i cittadini, evitando zone bianche in assenza di copertura sul territorio italiano. Il dlgs revisiona le sanzioni, amministrative e penali, in materia di disciplina delle comunicazioni elettroniche e detta alcune regole specifiche sull'acquisto delle schede Sim e delle chiamate dall'estero da numeri sconosciuti. Si prescrive che le imprese di telecomunicazioni, nei casi di nuova attivazione e di portabilità del numero o cambio della Sim devono garantire l'acquisizione dei dati anagrafici del titolare del contratto riportati su un documento di identità, compresi tipo e numero, acquisendone copia ed assicurano il corretto trattamento dei dati acquisiti. Sempre la nuova versione dichiarata, però,

## È il Ssn a pagare le spese al malato di Alzheimer

È il servizio sanitario nazionale che paga le spese per il malato di Alzheimer lungodegente presso una struttura gestita dall'Asp, azienda di servizi alla persona. E ciò perché in base all'articolo 30 della legge 27/12/1983 n. 730 le prestazioni socio-assistenziali di rilievo sanitario devono essere ricondotte fra quelle a carico del Ssn quando non si possono scindere da quelle sanitarie vere e proprie in quanto necessarie per la tutela del diritto alla salute. Il tutto anche in Regioni come la Lombardia in cui la legge locale prevede a carico dell'interessato o dei congiunti la partecipazione agli oneri per le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. Così la Corte di cassazione civile, sez. prima, nella sentenza n. 4752 del 22/02/2024.

**Malattia degenerativa**  
Bocciato il ricorso proposto dall'Asp:

diventa definitiva la decisione della Corte d'appello che, riformando la pronuncia del Tribunale, accoglie l'opposizione proposta dai familiari dell'anziano contro l'ingiunzione ottenuta dall'amministrazione per il pagamento delle spese di lungodegenza presso la struttura.

Sbaglia il primo giudice quando ritiene che, viste le condizioni del paziente, le prestazioni erogate dovrebbero essere ricondotte nel quadro delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, rispetto alle quali è prevista una partecipazione dell'assistito alla spesa finale.

Il punto, infatti, è proprio la patologia degenerativa di cui soffre il paziente: le prestazioni sanitarie sono rivolte a contenere il progresso della malattia e possono essere erogate soltanto insieme all'attività socio-assistenziale.

E quando non risulta possibile di-

stinguere il rispettivo onere economico prevale in ogni caso la natura sanitaria del servizio.

### Strumentalità necessaria

Sulla valutazione pesano lo stadio della malattia in atto al momento del ricovero e la possibile evoluzione futura: nessun contributo va a carico del paziente quando le attività socio-assistenziali sono legate da un nesso di strumentalità necessaria alle prestazioni sanitarie e servono a tutelare la dignità personale oltre che la salute del paziente; il che rende inconferente stabilire se le seconde prevalgono o meno sulle prime.

**Dario Ferrara**

**10 ONLINE** Il testo della decisione su [www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi](http://www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi)

© Riproduzione riservata